

Risoluzione Congresso syndicom

Combattere il cambiamento climatico – con misure socialmente giuste

Il cambiamento climatico sta diventando sempre più una catastrofe globale. Ce ne rendiamo conto anche in Svizzera. Nella città di Berna, la temperatura media è di 2 gradi superiore a quella degli anni 70. Da qui al 2060, le previsioni indicano un aumento di 3,3 gradi in Svizzera.

Questo avrà conseguenze per tutti noi. In Svizzera, i periodi di siccità, le canicole e le forti tempeste invernali si moltiplicheranno. Ne risentirà anche il mondo del lavoro. Le colleghe e i colleghi del commercio librario, così come il personale degli uffici postali, si ritroveranno sempre più spesso a lavorare in centri urbani surriscaldati da ondate di calore. Le postine e i postini, che recapitano lettere e pacchi, saranno sempre più esposti a bufere invernali e giornate canicolari. Elettriciste e elettricisti dell'infrastruttura di rete non potranno più lavorare all'aperto per lunghi periodi a causa di inverni gelidi e estati estremamente calde. Sorgeranno anche nuove domande: le nostre colleghe e i nostri colleghi delle TIC dovranno chiedersi sempre di più come i loro progetti e le loro infrastrutture potranno essere realizzati in modo neutrale per il clima. Dal canto loro, i consulenti finanziari di Postfinance raccomanderanno sempre di più ai loro clienti forme di investimento neutrali per il clima.

Il cambiamento climatico impatta il lavoro di tutti noi: in quanto sindacato è dunque nostro dovere confrontarci con questo problema. La nostra sfida sta' nel riuscire a mitigare il cambiamento climatico riducendo costantemente le emissioni di gas a effetto serra (decarbonizzazione). Allo stesso tempo, dobbiamo già prepararci ad affrontare le sue terribili conseguenze.

Che l'economia svizzera e quella mondiale debbano ristrutturarsi in modo ecologicamente sostenibile è indiscutibile. Da chiarire resta però *come* si svolgerà questa ristrutturazione. I partiti borghesi e le grandi imprese preferirebbero continuare ad arricchirsi scaricando i costi della trasformazione sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori, delle consumatrici e dei consumatori. Questo non può succedere. Il cambiamento climatico e la necessaria decarbonizzazione non devono degenerare in attacchi alle lavoratrici e ai lavoratori. Ben al contrario.

La protezione del clima dev'essere intrapresa rapidamente e in modo socialmente giusto. Dev'essere concepita in modo tale che una vita di qualità rimanga possibile per tutti noi. Dev'essere anche concepita affinché non vengano distrutti posti di lavoro, ma che se ne creino di nuovi e buoni. Nelle imprese, le misure che vengono prese non devono essere pianificate ignorando il personale - al contrario: il personale dev'essere coinvolto e avere voce in capitolo sul percorso verso un'economia neutrale per il clima. Non da ultimo, sono necessari investimenti pubblici e privati.

Per syndicom, il ruolo del servizio pubblico è centrale. Il servizio pubblico non è orientato al profitto ma opera per il bene comune. Il servizio pubblico dev'essere percepito come una risorsa nella lotta contro il cambiamento climatico. Delle buone infrastrutture logistiche e per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) sono essenziali per la ristrutturazione ecologica della nostra economia.

Per contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico con misure socialmente giuste, in Svizzera e nel mondo, syndicom si concentrerà sui seguenti punti nei prossimi anni:

- Rafforzare il servizio pubblico - e comprenderlo come una risorsa contro il cambiamento climatico.
- Partecipazione e inclusione - attraverso le rappresentanze del personale (RP), i contratti collettivi e le negoziazioni, influenziamo la progettazione della decarbonizzazione. Le RP devono ricevere nuovi diritti di partecipazione in questo settore.
- Formazione continua e sostegno per il riorientamento professionale - per coloro che perdono il loro lavoro a causa del cambiamento climatico e della protezione del clima.
- Investimenti statali e privati nella protezione del clima e nella decarbonizzazione.
- Le casse pensione devono scegliere strategie d'investimento neutrali per il clima.
- La riduzione dell'orario di lavoro e il lavoro a domicilio volontario possono contribuire a combattere il cambiamento climatico. Continueremo quindi a lavorare su questi temi.
- Le lavoratrici e i lavoratori devono essere protetti contro i rischi per la salute e gli incidenti derivanti dal cambiamento climatico. Incoraggiamo le campagne di prevenzione adattate ai settori e, se necessario, i cambiamenti nella routine lavorativa quotidiana.